

## Luoghi Invisibili

## PERUGIA

■ A cena comodamente seduti all'interno delle logge dell'Arco Etrusco. Sì, perché decenni fa lì c'era una pensione. Il ricordo e l'idea affascinano ancora tanto che una foto di quel tavolo imbandito è stata scelta per promuovere l'edizione, la quinta, di Luoghi invisibili. Due fine settimana da venerdì 5 a domenica 7 e poi dal 12 al 14 ottobre, alla scoperta di spazi normalmente non accessibili ma assolutamente unici con l'intenzione di renderli fruibili tutto l'anno.

Luoghi invisibili torna con itinerari di trekking urbano, escursioni in bici e passeggiate con gli amici a 4 zampe, giochi in piazza per bambini e tante visite guidate, quest'anno anche con merenda o aperitivo finale, con una interessante novità: la presenza del "padrone di casa" in veste di guida turistica.

Ecco, dunque, che palazzo dei priori si potrà visitare accompagnati dal sindaco Romizi e l'arco etrusco dalla soprintendente Marica Mercalli e così via. Per tutte le visite guidate, sia quelle

gratuite sia quelle che richiedono un contributo a sostegno dell'iniziativa, è richiesta la prenotazione al 3298282214.

L'edizione 2018 di Luoghi invisibili è stata presentata ieri nella sala del Sant'Anello della Cattedrale di San Lorenzo di Perugia da Paolo Giulietti, vescovo ausiliare della Dioce-



Due fine settimana alla scoperta di spazi normalmente non accessibili ma vivi e ricchi di tesori

## Luoghi invisibili si svelano con tanti ciceroni d'eccezione

si di Perugia-Città della Pieve, oltre che presidente dell'associazione Luoghi Invisibili di Perugia, e da Maria Teresa Severini, assessore alla cultura turismo e università del Comu-

### Monsignor Giulietti

"L'obiettivo è aprire al pubblico tutte le bellezze di Perugia"

ne di Perugia. Presente anche Roberto Tittarelli, presidente della Confraternita del Sant'Anello.

"Il nostro intento - ha spiegato monsignor Paolo Giulietti - è quello di mostrare i Luoghi Invisibili come luoghi abitati. Vogliamo dimostrare che il centro storico, anche nei suoi angoli più nascosti, è brulicante



Beni culturali La presentazione. Sopra, le soffitte di San Domenico

di vita e in quest'ottica rientra la novità delle visite con i padroni di casa. Saranno loro, che vivono e lavorano in particolari luoghi invisibili, ad illustrar-

ne le bellezze artistiche e architettoniche. Si tratta di Palazzo dei Priori, Palazzo della Penna, Palazzo Galenga, l'Arco Etrusco e il Vescovado, che sono soli-

tamente accessibili a pochi e che vogliamo far conoscere a tanti. Abbiamo poi deciso di valorizzare le confraternite, gli ordini cavallereschi e i monasteri cittadini che hanno rappresentato per anni il fulcro di tante attività e di sostegno per la città. L'obiettivo è quindi che non esistano più luoghi invisibili a Perugia. Non a caso stiamo lavorando per aprire stabilmente al pubblico le soffitte e il campanile di San Domenico".

In conclusione l'assessore Severini ha evidenziato il tour per le chiese di Don Nello "Un omaggio al prete-artista (Nello Palloni) - ha detto - cui sarà dedicata dal 21 dicembre una mostra itinerante con focus a palazzo della Penna".

